

Aule fredde nei licei di Varese Cairoli e Manzoni: “Perché tengono i caloriferi al minimo?”

Pubblicato: Giovedì 13 Gennaio 2022



Caloriferi al minimo nei licei varesini Cairoli e Manzoni. Questa mattina, studenti e professori erano nuovamente alle prese con il freddo. La centralina della caldaia, **che si era rotta a metà dicembre** costringendo la sospensione delle lezioni in presenza fino all’inizio delle vacanze natalizie, è stata aggiustata ma ancora qualcosa non funziona.

I contagi elevati, in questa ripartenza della scuola in presenza, costringono all’**aerazione continua degli ambienti**, un’alternanza caldo e freddo che, diceva il consigliere delegato Premazzi, **manda in tilt la caldaia** che riceve sollecitazioni discordanti dalle sonde. **Il problema oggi, però, non sono ora i termosifoni spenti ma un impianto che pare funzionare al minimo.**

I dirigenti dei due licei hanno già segnalato a Villa Recalcati (che gestisce il patrimonio immobiliare di tutti gli istituti superiori varesini) la situazione anche perché le temperature rigide esterne e la necessità di garantire il ricambio d’aria contribuiscono a peggiorare il clima all’interno delle classi.

Conciliare le esigenze sanitarie con quelle di contenimento della spesa energetica è indubbiamente un tema ma, si fa presente, in questo momento in cui si vogliono le scuole aperte forse **andrebbe pensato a un investimento maggiore per garantire condizioni ambientali adeguate alle attività formative.**

Abbiamo chiesto alla Provincia di fornire la propria versione e siamo in attesa di una risposta.

di A.T.